



"CARONNO PERTUSELLA METANO SRL"

PROCEDURA

Gestione dei Conflitti d'Interesse

DATA DI APPROVAZIONE DA PARTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
3 maggio 2021

Cronologia delle revisioni

REVISIONE N.	MOTIVO REVISIONE	DATA APPROVAZIONE	DATA DIFFUSIONE
1	Prima stesura	3/05/2021	3/05/2021

Indice

Premessa	3
1. Scopo e ambito di applicazione	3
2. Definizioni.....	3
3. Responsabilità	4
4. Riferimenti normativi.....	5
5. Adempimenti in tema di Conflitti di Interesse.....	5
Allegati	

Premessa

Il presente documento (nel seguito anche la “Procedura”) definisce i principi e le regole per il presidio del rischio derivante da situazioni di conflitto di interesse che potrebbero insorgere nell’esercizio delle attività svolte da CPM Srl (di seguito anche “Società”) al fine di garantire imparzialità nei processi decisionali.

1. Scopo e ambito di applicazione

La presente Procedura si applica a tutte le situazioni di conflitto di interesse che potrebbero insorgere, nell’ambito delle attività svolte con assunzione di rischio in proprio, in caso di interesse:

- dei soci della Società e delle realtà appartenenti al Gruppo dei soci;
- degli amministratori di CPM Srl;
- dei dipendenti.

2. Definizioni

Ove non diversamente specificato, i termini di seguito indicati hanno nella Procedura il significato, al singolare o al plurale, loro attribuito nelle seguenti definizioni:

Affini: indica gli affini di primo e secondo grado, come indicato nella tabella di seguito esposta.

Tabella 1 – Rappresentazione degli Affini

Grado	Affini
I	genitori del coniuge
	figli del coniuge
II	nonni del coniuge
	fratelli/sorelle del coniuge (ovvero cognato o cognata)
	nipoti del coniuge (figli del figlio/a del coniuge)

Allegati: allegati 1 e 2 (fac simili di dichiarazione) che costituiscono parte integrante della presente Procedura

Cliente: indica il soggetto che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione contrattuale con la Società

Conflitto di interesse: indica una situazione in cui una persona (fra quelle interessate e precedentemente indicate) abbia un interesse secondario che tende ad interferire in modo reale, potenziale o apparente, con l’interesse primario della Società

Esponenti della CPM Srl: indica i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso la Società: allo stato attuale i componenti del Consiglio di Amministrazione

Soci di CPM Srl: Comune di Caronno Pertusella e Canarino SpA

Influenza Dominante: indica il controllo esistente allorché ricorra una delle seguenti situazioni:

- a) esistenza di un soggetto che, sulla base di accordi, ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza degli amministratori, ovvero dispone da solo della maggioranza dei voti ai fini delle deliberazioni relative alle materie di cui agli artt. 2364 e 2364 bis del Codice Civile;

- b) possesso di quote sociali idonee a consentire la nomina o la revoca della maggioranza del Consiglio di Amministrazione;
- c) sussistenza di rapporti, anche tra i soci, di carattere finanziario ed organizzativo idonei a conseguire uno dei seguenti effetti:
 - la trasmissione degli utili o delle perdite;
 - il coordinamento della gestione dell'impresa con quelle di altre imprese ai fini del perseguimento di uno scopo comune;
 - l'attribuzione di poteri maggiori rispetto a quelli derivanti dalle partecipazioni possedute;
 - l'attribuzione, a soggetti diversi da quelli legittimati rispetto alla titolarità delle partecipazioni, di poteri nella scelta degli amministratori o dirigenti delle imprese;
- d) assoggettamento a direzione comune in base alla composizione degli organi amministrativi o per altri concordanti elementi.

Influenza Notevole: indica il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e operative di un'impresa partecipata, senza averne il controllo. L'influenza notevole si presume in caso di possesso di una partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 20 (venti)% del capitale sociale o dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria, o in altro organo equivalente della società partecipata, ovvero al 10 (dieci)% nel caso di società con azioni quotate in mercati regolamentati. L'influenza notevole rileva anche quando essa sia esercitata indirettamente, per il tramite di società controllate, società fiduciarie, organismi o persone interposti.

Parenti di primo grado: indica i genitori e i figli;

Parenti di secondo grado: indica i nonni, i fratelli/sorelle e i nipoti (figli del figlio/a).

Partner: indica il coniuge, il coniuge separato, la controparte di unione civile ex lege 76/2016 e il convivente more-uxorio¹

Registro: indica l'anagrafica utilizzata per mappare i conflitti di interesse in cui sono conservate le informazioni tratte dalle dichiarazioni rese sulla base dei fac-simile riportati negli Allegati; esso inoltre riporta le operazioni perfezionate con soggetti in potenziale conflitto di interesse. Il registro viene gestito dal Responsabile gestione Registro conflitti interesse ed è consultabile dagli Amministratori

Stretti familiari: indica i Parenti di primo grado e il Partner.

3. Responsabilità

La definizione degli indirizzi, l'adozione delle misure attuative, la gestione delle operazioni, nonché i controlli interni in materia di conflitti di interesse, richiedono il coinvolgimento di una pluralità di organi e strutture aziendali, relativamente ai quali, di seguito, si riportano le principali responsabilità:

- **Consiglio di Amministrazione:**
 - a) approva la presente Procedura;
 - b) delibera le operazioni a favore di controparti in potenziale conflitto di interesse con la Società ai sensi di quanto previsto nella presente Procedura.
- **Amministratore Delegato:**
 - a) dà attuazione ai flussi informativi volti ad assicurare al Consiglio di Amministrazione la piena conoscenza e gestione del rischio di conflitto di interesse;

¹ Si fa riferimento alla convivenza di fatto, ossia ai sensi della legge 76/2016, due persone maggiorenne unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile, che risiedono nella medesima abitazione e che siano iscritti anagraficamente nello stesso nucleo familiare.

- b) autorizza le operazioni con controparti in potenziale conflitto di interesse con la Società ai sensi di quanto previsto della presente Procedura e dal Codice Civile (cfr. in particolare articolo 2391, primo comma).
- **Responsabile gestione Registro conflitti interesse:**
 - a) acquisisce e archivia le dichiarazioni rese dagli amministratori e dai dipendenti sulla base del fac-simile riportato nell'Allegato 1 alla presente Procedura;
 - b) acquisisce e archivia le dichiarazioni per la mappatura dei potenziali conflitti di interesse rese dai dipendenti muniti di delega sulla base del fac-simile riportato nell'Allegato 2 alla presente Procedura;
 - c) acquisisce ed archivia i riscontri dell'Amministratore Delegato;
 - d) provvede a conservare e alimentare il Registro.
 - **Soggetto proponente:**

verifica la sussistenza di potenziali conflitti di interesse prima di effettuare l'operazione. In caso di esito positivo della verifica, trasmette apposita comunicazione, via e-mail, all'Amministratore Delegato e al Responsabile gestione Registro conflitti interesse (inserendo in copia conoscenza il Presidente del CdA) indicando le caratteristiche principali dell'operazione oggetto del potenziale conflitto di interesse (es: tipologia di operazione, importo, procedura di riferimento)

4. Riferimenti normativi

La presente Procedura è redatta tenendo conto delle disposizioni contenute nelle seguenti fonti:

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società;
- Art. 2391 del Codice Civile.

5. Adempimenti in tema di Conflitti Di Interesse

5.1 Definizione dei soggetti portatori di interessi potenzialmente in conflitto

I soggetti portatori di interessi potenzialmente in conflitto sono di seguito identificati:

- Soci di CPM Srl:
 - a) imprese/società/enti dagli stessi controllate o sulle quali siano in grado di esercitare un'Influenza Notevole;
 - b) imprese/società in cui svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo
- Esponenti della CPM Srl e:
 - a) loro Stretti familiari, Parenti di secondo grado e Affini, ovvero, soggetti o organizzazioni con cui gli Esponenti della Società o i loro coniugi abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero soggetti od organizzazioni di cui siano tutori, curatori, procuratori o agenti, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui siano amministratori, gerenti o direttori. L'interesse può essere di qualsiasi natura, anche non patrimoniale, come quello derivante dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o di superiori gerarchici;
 - b) imprese/società controllate o sulle quali siano in grado di esercitare un'Influenza Notevole;
 - c) imprese/società in cui svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo (compresa la carica di sindaco supplente)
 - d) imprese/società controllate o sulle quali i loro Stretti familiari siano in grado di esercitare un'Influenza Notevole;
 - e) imprese/società in cui i loro Stretti familiari svolgono funzioni di amministrazione, direzione o

controllo (compresa la carica di sindaco supplente).

- Dipendenti muniti di delega e:
 - a) imprese/società dagli stessi controllate o sulle quali siano in grado di esercitare un'Influenza Notevole;
 - b) imprese/società in cui svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo (compresa la carica di sindaco supplente).
- Dipendenti, loro Stretti familiari, Parenti di secondo grado e Affini, ovvero, soggetti o organizzazioni con cui i dipendenti o i loro coniugi abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui siano tutori, curatori, procuratori o agenti, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui siano amministratori, gerenti o dirigenti. L'interesse può essere di qualsiasi natura, anche non patrimoniale, come quello derivante dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o di superiori gerarchici. Rientrano in tale fattispecie anche gli eventuali lavoratori somministrati in forza presso la Società.

5.1.1 Censimento dei soggetti portatori di interessi potenzialmente in conflitto

Ai fini della mappatura di potenziali conflitti di interesse, in sede di nomina di un Esponente della CPM Srl o di conferimento della delega a un dipendente della Società, viene richiesta la compilazione di un'apposita dichiarazione, resa nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, utilizzando i fac-simile riportati negli Allegati 1 e 2 alla presente Procedura.

La dichiarazione deve necessariamente contenere le seguenti informazioni: cognome e nome; codice fiscale; luogo e data di nascita. Tali dichiarazioni, debitamente compilate e firmate, vengono archiviate a cura del Responsabile gestione Registro conflitti interesse.

Tutti i dipendenti di CPM Srl all'atto dell'assunzione, nonché ogni anno, devono sottoscrivere un'apposita dichiarazione (sulla base del fac-simile riportato nell'Allegato 1 alla presente Procedura) in cui si impegnano ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che li pongano in conflitto di interessi, per conto proprio o di terzi. La predetta dichiarazione viene archiviata a cura del Responsabile gestione Registro conflitti interesse.

5.2 Perimetro delle operazioni che possono generare conflitti di interessi

I processi nei quali si possono generare conflitti di interesse riguardano qualsiasi attività che la Società intenda porre in essere con i soggetti identificati nella presente Procedura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le operazioni/processi in cui si possono generare conflitti di interessi sono di seguito riportati:

- deliberazione di operazioni societarie straordinarie;
- operazioni di allocazione e investimento delle risorse finanziarie;
- compravendita e locazione di immobili;
- acquisto di beni e servizi, ivi incluse le esternalizzazioni di attività e funzioni aziendali;
- gestione del personale (selezione e assunzione di personale, avanzamento di carriera e piani di incentivazione).

5.3 Fase antecedente la delibera/autorizzazione dell'operazione

In presenza di un potenziale conflitto di interesse, l'amministratore o il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni e invia un'apposita comunicazione, via e-mail, all'Amministratore Delegato (in copia conoscenza al Presidente del CdA). Al verificarsi di tale situazione, l'Amministratore Delegato identifica e affida, con apposita comunicazione ad altro dipendente lo svolgimento dell'incarico o avoca a sé l'attività del dipendente munito di delega in conflitto di interesse.

Se la situazione di potenziale conflitto di interesse riguarda l'Amministratore Delegato, in ossequio alle previsioni contenute nell'articolo 2391, primo e secondo comma, del Codice Civile, lo stesso si asterrà dal

compiere l'operazione e informerà adeguatamente gli altri amministratori. Il Consiglio di Amministrazione provvederà quindi a deliberare in merito alla suddetta operazione motivando le ragioni e la convenienza per la Società.

5.3.1 Fase deliberativa/autorizzativa

Il provvedimento autorizzativo dell'Amministratore Delegato (da inoltrare in copia al Presidente del CdA e al Responsabile gestione Registro conflitti interesse) deve adeguatamente motivare le ragioni, la convenienza per la Società dell'operazione e le ragioni di eventuali scostamenti, in termini di condizioni economico-contrattuali e di altri profili caratteristici dell'operazione, rispetto a quelli standard o di mercato. Sono, infine, conservati in un apposito archivio informatico, a cura del Responsabile gestione Registro conflitti interesse i seguenti documenti:

- le note del Proponente;
- il provvedimento adottato dall'Amministratore Delegato;
- comunicazioni dei dipendenti in potenziale conflitto al proprio responsabile e le comunicazioni di assegnazione ad altro dipendente dell'incarico;
- comunicazioni dei dipendenti muniti di delega in potenziale conflitto di interesse all'Amministratore Delegato.

Trimestralmente l'Amministratore Delegato comunica al Consiglio di Amministrazione le situazioni di conflitto di interesse manifestatesi nel periodo esaminato.

5.4 Operazioni con Soci

Come previsto dall'art. 8.3 dello Statuto, i contratti che la Società conclude con Soci, inclusi i contratti di servizio con società da tali soci direttamente o indirettamente controllate o comunque partecipate, e/o loro controllanti o comunque società appartenenti allo stesso gruppo, devono essere portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che delibererà a maggioranza qualificata e con il voto favorevole dell'amministratore nominato dal socio di minoranza

5.5 Registro conflitti di interessi

Nel registro vengono annotate le seguenti informazioni:

- anagrafica delle informazioni rivenienti dalle dichiarazioni ricevute (fac-simile moduli allegati);
- tipologia di attività con riferimento al quale è stato individuato il conflitto;
- data di individuazione del conflitto;
- personale, organi sociali o soggetti interessati da ciascun conflitto;
- descrizione della situazione di conflitto;
- decisione assunta dal soggetto/organo autorizzante;
- eventuali modifiche post-delibera delle condizioni autorizzate.

Il predetto registro è tenuto in formato elettronico.

ELENCO ALLEGATI

1. Fac-simile di dichiarazione di potenziali conflitti di interesse
2. Fac-simile di dichiarazione resa dai dipendenti muniti di delega

Allegato 1

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ di CPM Srl, ai sensi della Procedura per la gestione dei conflitti di interessi della Società e dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- dell'obbligo di astensione dall'adozione di decisioni o esecuzione di attività che possano coinvolgere:
 - a) interessi propri;
 - b) interessi degli Stretti familiari, di parenti di secondo grado e affini;
 - c) interessi di soggetti o organizzazioni con cui il dichiarante abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - d) interessi di soggetti o organizzazioni con cui il coniuge del dichiarante abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - e) interessi di soggetti o organizzazioni in cui il dichiarante riveste la carica di tutore, curatore, procuratore o agente;
 - f) interessi di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti in cui il dichiarante ricopre la carica di amministratore, gerente o dirigente.

L'interesse può essere di qualsiasi natura, anche non patrimoniale, come quello derivante dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o di superiori gerarchici.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, sulla base di quanto previsto dalla Procedura per la gestione dei conflitti di interesse, il sopravvenire di potenziali situazioni di conflitto di interesse e ad astenersi dall'operare o prendere decisioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo e data

Firma

Allegato 2

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE RILASCIATA DAI DIPENDENTI MUNITI DI DELEGA

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ di _____ della CPM Srl, ai sensi della Procedura per la gestione dei conflitti di interessi della Società e dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che la presente dichiarazione non sostituisce gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità;

DICHIARA

- 1) di controllare o esercitare un'Influenza Dominante o Notevole sulle seguenti società e imprese:

Denominazione	Indirizzo sede legale	P. IVA	C.F.	N. REA	Quota di partecipazione

- 2) di svolgere funzioni di amministrazione, direzione o controllo (compresa la carica di sindaco supplente) nelle seguenti società e imprese:

Denominazione sociale	Indirizzo sede legale	P. IVA	C.F.	N. REA	Funzione/Carica

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare a CPM Srl ogni eventuale modifica rispetto a quanto indicato nella presente dichiarazione, entro 10 giorni dal suo verificarsi, fornendo le informazioni occorrenti in merito.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo e data

Firma
